

Gargiulo Vittorio –

04023 Formia Via Mamurrano

Cittadini di Formia

Ill.mo Procuratore della Repubblica P.zza Labriola 10 -03043 Cassino

Spett.le ARPALAZIO –Via Carducci 7 – 04100 Latina

Spett.le ASL servizio igiene pubblica – Via S.Maria La Noce – 04023 Formia

Sig. Sindaco del Comune di Formia

Assessore Ambiente e servizi igienici di Formia

On. Roberto Speranza – Ministero della Salute

Lungotevere Ripa 1– 00153 Roma

Striscia la Notizia Via Cinelandia 5- 20093 Cologno Monzese

Non siamo ancora in estate e già da circa 10 giorni fuoriescono nauseabondi odori di rifiuti organici sprigionati dall'impianto di raccolta rifiuti in zone ex Enoali – Formia sicuramente dovuti dalla cattiva e negligente gestione degli impianti .

Tali nauseabondi odori si sviluppano più intensamente con l'aumentare del vento che quotidianamente inizia a soffiare dalle 10 circa fino a notte inoltrata raggiungendo picchi elevati soprattutto dalle ore 12 alle ore 19. Tali odori si propagano anche per qualche chilometro investendo zone densamente abitate nonché la superstadia Formia Cassino e l'Appia dove transitano numerosi mezzi di trasporto.

Durante il giorno nei pressi dell'impianto si notano strane manovre di svuotamento di rifiuti organici tra mezzi di varie grandezze se non perfino sul suolo dove sostano per ore per essere poi successivamente raccolti e depositati in altri mezzi; inoltre quando giungono di pomeriggio mezzi pieni di rifiuti organici provenienti dalle vicine isole pontine che spesso restano in sosta o svuotati sul terreno per essere trasportati alle discariche anche il giorno seguente.

Oltre ai danni che il pergolato produce infiltrandosi nel terreno dove è presente un vicino fosso vernotico, unitamente ai nauseabondi odori, sono sicuramente immessi nell'aria, favoriti dai forti venti, anche virus e batteri non escluso quello del CORONAVIRUS che anche un semplice starnuto riesce a diffondere nell'aria .

Così a Formia, mentre l'intero mondo sta tremando per gli effetti catastrofici del Covid 19, l'Amministrazione Comunale, proprietaria dell'impianto, si preoccupa di avvisare con mezzo munito di altoparlante la cittadinanza dell'osservanza delle norme di protezione invitando perfino l'uso delle mascherine in luoghi aperti ma si disinteressa totalmente del problema della fuoriuscita dei cattivi odori che è stato già più volte segnalato negli ultimi due anni. Lo scorso anno oltre ad inutili spese sostenute per evitare il problema, l'Amministrazione Comunale assicurò un deciso intervento che allo stato dei fatti risulta evidentemente non eseguito.

Già domenica 3 maggio più di un cittadino ha segnalato il problema proprio durante la fuoriuscita dei nauseabondi odori al comando dei Vigili Urbani senza ottenere alcun risultato. Durante la settimana, anche se con minore intensità, i casi si sono più volte verificati fino a giungere a sabato 9 maggio dove l'aria è stata per ore irrespirabile costringendo molti cittadini a rinchiusersi in casa preoccupati anche di possibili contagi da virus trasportati dal vento. Anche in tale occasione i Vigili urbani furono informati per un intervento. Il problema si è nuovamente verificato anche domenica scorsa e in tutta la mattinata di oggi.

Si ribadisce che la zona investita dai nauseabondi odori trasportati dal vento e da eventuali virus e batteri è molto estesa ed è densamente occupata da abitazioni dove vivono quotidianamente famiglie intere con numerosi bambini in tenera età. Ogni anno siamo costretti a dover segnalare lo stesso problema dovuto alla totale indifferenza dei diretti responsabili che, guarda caso, dopo la nostra segnalazione, corrono ai ripari per sottrarsi alle loro responsabilità; sarebbe più opportuno intervenire con provvedimenti incisivi atti a scongiurare nel futuro tale "menefreghismo". Alcuni cittadini, disperati e preoccupati stanno iniziando autonomamente con i propri legali un decisivo atto nei confronti dei responsabili non escludendo anche i risvolti penali del caso.

Confidando in un nuovo e sollecito intervento delle Autorità preposte, distintamente salutiamo.

Formia li 12 maggio 2020

Cittadini di Formia